

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024537
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Stroppio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1900
DTSF - A	1934
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ ricamo/ ricamo in oro/ impressa
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ ricamo/ tessitura a telaio

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela di canapa
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tessuto/ damascato
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	lunghezza manipolo 97/ larghezza alette 25
<b>MISV - Varie</b>	altezza borsa 24/ larghezza borsa 24
<b>MISV - Varie</b>	altezza velo 56/ larghezza velo 56
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il parato presenta numerosi rammendi e rattoppi; la seta è consunta specie nella parte anteriore della pianeta, dove il tessuto originario è sostituito da stoffe di recupero; il velo e la borsa sono composti da diversi ritagli cuciti assieme disordinatamente; la parte centrale del manipolo è sostituita da altro tessuto.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il parato, formato da una pianeta, un manipolo e una borsa, è confezionato con un tessuto di seta col fondo bianco con motivi geometrici e piccoli fiori allungati in orizzontale, ricamato in sete policrome e similoro. Il disegno è stampato in nero, i ricami sono in verde chiaro, verde smeraldo e rosso arancio. Disegno ad impostazione verticale: dal basso in alto nelle bande laterali, in senso inverso nella colonna. La decorazione stampata ad esili rami e foglie squadrate è arricchita dal ricamo di elementi naturalistici. Nella colonna un fitto andamento verticale leggibile a partire dal bordo superiore della pianeta, raffigurante un paesaggio con monti, acqua e due tartarughe a cui seguono foglie e gruppi di fiori tra elementi verticali che conducono ad un airone. Sulle bande laterali un movimento ampio a linee curve che salgono lentamente verso l'alto con qualche accenno di simmetria, tra cui spiccano due ironi in volo. Passamaneria in oro filato e seta gialla, gallone a foglie di vite, grappoli d'uva e spighe alternati e stilizzati; bordure a tralci con fiorellini e cinque petali. Fodera in tela di canapa arancione. La parte anteriore della pianeta, all'altezza delle spalle, e la parte centrale del manipolo sono state sostituite da un damasco crema con disegno a fiorellini.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nell'inventario del 1934, dove viene nominata, è definita giapponese (cfr, Stroppo, Archivio Parrocchiale; mazzo n. 3, Beneficio Parrocchiale, decime, canoni, congrue, imposte, tasse, vertenza, fasc. 22, Libro inventario e registro dello stato patrimoniale 19/6/1934), e le viene attribuito un valore modesto rispetto ad altre pianete conservate in questa chiesa. Disegno ornamentale piuttosto insolito per una pianeta, più descrittivo che decorativo: si tratta probabilmente di una stoffa di reimpiego adattata a questo uso, come confermano anche le cuciture che legano il tessuto in sensi opposti. Questo genere di gusto

legato a motivi orientaleggianti è caratteristico degli anni Venti del Novecento. Possibile, quindi, che non si tratti di un tessuto di importazione, ma di una lavorazione italiana.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 35446

### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1934/06/19

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

1980

**CMPN - Nome**

Dardanello P.

**FUR - Funzionario responsabile**

Galante Garrone G.

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)